

Come te la racconto... Ovvero pregiudizi e luoghi comuni in giornali e tivù. Una riflessione partendo dal libro

“STEREOTIPI, donne nei media”

(GiULiA giornaliste, Ledizioni, Milano 2019)

**21 maggio 2019, ore 18.30, Casa delle Donne,
via Marsala 8, Milano (MM2 Moscova)**

- *Dopo un manuale che suggeriva la corretta declinazione al femminile dei nomi nell'informazione (Donne, grammatica e media) e un secondo libretto (Stop violenza: le parole per dirlo) dedicato al racconto pubblico di sopraffazioni e femminicidi, l'associazione di giornaliste Gi.U.Li.A. indaga su luoghi comuni e pregiudizi che ancora abitano le pagine dei nostri giornali e le televisioni. Attraverso gli interventi di studiose e studiosi di linguistica, iconografia, psicoanalisi nonché giornaliste esperte di tematiche specifiche, si analizzano gli stereotipi utilizzati, perlopiù come automatismi, per svilire o ridicolizzare le donne, quando non per aggredirle (il caso del telecronista sportivo che ingiuriava l'arbitra...).*
- *Evidenziarne meccanismi ed effetti crea consapevolezza, primo passo per il loro superamento. Anche per questo il libretto ha ottenuto il patrocinio dell'Ordine dei Giornalisti e della Federazione nazionale della Stampa.*

Interverranno:

Marina Cosi (presidente di GiULiA): *Perché e per chi questo libretto*

Stefania Cavagnoli (linguista, UniRoma2): *La grammatica della lingua di genere*

Silvia Vegetti Finzi (Psicologa clinica, UniMi): *Pensare la maternità*

Giovanna Pezzuoli (giornalista): *MeToo all'italiana*

Paola Rizzi (giornalista): *Politiche, questione di fisico*